



Giunta Regionale



DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. 3632

L'Aquila, 28 OTT. 2004

Ai Presidenti delle Regioni e Province Autonome

Agli Assessori e ai Direttori regionali preposti alla
Protezione Civile delle Regioni e delle Province
AutonomeAll'Assessore e al Direttore regionale preposti al
settore Lavori Pubblici della Regione Basilicata

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Al Presidente e al Segretario Generale della
Conferenza dei Presidenti delle Regioni e
delle Province Autonome

e, p.c. Al Presidente della Regione Abruzzo

LORO SEDI

OGGETTO: Tavolo politico-tecnico interregionale di protezione civile del giorno 28.9.2004.
Trasmissione verbale riunione .

A seguito della riunione del tavolo politico-tecnico interregionale di protezione civile, tenutosi il giorno 28 settembre 2004 presso la sede della Delegazione della Regione Abruzzo in Roma, si trasmette il documento contenente il resoconto della riunione e le decisioni assunte in ordine ai punti all'ordine del giorno:

- approvazione riparto annualità 2004 Fondo Regionale di protezione civile di cui all'art.138, comma 16, della legge 23.12.2000 n.388;
- OPCM n.3274/2003: problematiche connesse alla nuova normativa per le costruzioni in zona sismica.

Si unisce altresì il verbale della riunione tenutasi il giorno 26.7.2004 presso la sede del CINSEDO in Roma per la valutazione degli aspetti tecnico-politici relativi allo schema della nuova mappa di pericolosità del territorio nazionale predisposta nell'ambito dell'OPCM n.3274/2003.

Cordiali saluti

Il Direttore Regionale
(Arch. Francesco D'Ascanio)



GIUNTA REGIONALE



Riunione tavolo politico-tecnico interregionale di Protezione Civile.
28 settembre 2004, ore 11,00
Sede Delegazione Regione Abruzzo in Roma, Via Piave n.8

Con nota prot. n.3382 del 22.09.2004 a firma del Direttore dell'Area LL.PP. e Protezione Civile della Regione Abruzzo, capofila in materia di Protezione Civile, e del Componente la Giunta regionale preposto alla stessa Area, veniva convocata la riunione odierna del tavolo politico-tecnico delle Regioni e Province Autonome, al fine dell'approfondimento delle diverse problematiche connesse alla nuova normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica e all'individuazione di una posizione condivisa, in relazione alle diverse iniziative che in proposito si vanno definendo in campo Statale, anche alla luce delle modifiche del quadro legislativo di riferimento intervenute con l'art.5 del D.L. 28.5.2004 n.136, così come convertito dalla legge 27.7.2004 n.186.

Con successiva nota n.3423 del 24.09.2004, in considerazione della definizione da parte del tavolo tecnico interregionale dei criteri di riparto per l'annualità 2004 del Fondo Regionale di protezione civile di cui all'art.138 della legge n.388/2000, l'ordine del giorno della riunione odierna veniva integrato con l'approvazione, sotto il profilo politico, del riparto tra le Regioni e Province Autonome dell'annualità 2004 del Fondo suddetto.

In considerazione degli aspetti politici delle questioni in discussione, all'incontro odierno sono stati invitati a partecipare gli Assessori regionali competenti ovvero, in caso di impedimento, i Direttori regionali muniti di espressa delega.

Prendono parte alla riunione i sottoelencati Assessori e/o delegati regionali:

Regione Abruzzo:	dott. Giorgio DE MATTEIS - Assessore regionale P.C.
Regione Valle d'Aosta:	dott. Massimo PASQUALOTTO
Regione Veneto:	ing. Mariano CARRARO
Regione Umbria:	ing. Alessandro SEVERI
Regione Toscana:	ing. Maurizio FERRINI
Regione Emilia Romagna:	ing. Giovanni MANIERI
Regione Lazio:	dott. Raniero DE FILIPPIS
Regione Molise:	P.I. Vincenzo MARRACINO
Regione Campania:	Prof. Franco BARBERI
Regione Basilicata:	ing. Aniello VIETRO
Regione Calabria:	dott. Aldo CURTO
Regione Sardegna:	dott. Antonino LIORI
Provincia Autonoma Trento:	ing. Silvio ZANETTI

I restanti rappresentanti regionali, così come risultanti dal foglio di presenza allegato, partecipano alla riunione in qualità di auditori e osservatori.

Sono inoltre presenti, in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile, il vice-capo del DPC dott. Vincenzo SPAZIANTE, l'ing. Giacomo DI PASQUALE dell'USSN del DPC ed il Prof. Michele CALVI, coordinatore della Commissione incaricata per l'elaborazione della normativa tecnica dell'OPCM n.3274.

1) Riparto annualità 2004 del Fondo Regionale di protezione civile

In apertura dei lavori l'Assessore DE MATTEIS introduce l'argomento dell'approvazione del riparto dell'annualità 2004 del Fondo Regionale di protezione civile ex art.138, comma 16 della legge 23.12.2000 n.388.

In merito rappresenta che i criteri assunti a base del suddetto riparto sono stati approvati dal tavolo tecnico interregionale tenutosi il giorno 21 settembre u.s. presso la delegazione di Roma

della Regione Abruzzo, come risultante dal verbale di riunione trasmesso alle Regioni e PP.AA. con la nota n.3423 del 24.9.2004 e portano alla tabella di ripartizione allegata allo stesso.

Lo stesso riparto viene ora sottoposto ad approvazione di carattere politico, per il successivo inoltro alla Conferenza dei Presidenti ai fini della prevista intesa con il Dipartimento della Protezione Civile.

Non pervenendo nessuna obiezione in merito da parte dei presenti, invitati a formulare eventuali osservazioni, e tenuto conto anche delle note in data 27.9.2004 pervenute dalle Regioni Emilia Romagna (Prot. AMB/PTC/04/77120) e Liguria (prot. n.120027/5848) che esprimono l'assenso al riparto definito, viene **approvato il riparto per l'annualità 2004 del Fondo Regionale di protezione civile ex art.138, comma 16 della legge 23.12.2000 n.388**, così come risultante dall'allegato "A" al presente verbale, demandando all'apposito gruppo di lavoro istituito nella riunione tecnica del 21 settembre il compito di elaborare eventuali proposte di revisione dei criteri e di aggiornamento delle basi di dati ai fini del riparto delle prossime annualità del fondo.

2) Problematiche connesse alla nuova normativa sismica

L'Assessore DE MATTEIS rappresenta, come specificato dalla lettera di convocazione, che la necessità dell'odierno incontro politico-tecnico è stata determinata dalla nota n. DPC/VC/41274 del 13 settembre a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, pervenuta alla Regione Abruzzo capofila e da questa diffusa alle Regioni e PP.AA., con la quale veniva trasmesso, ai fini del confronto con le Regioni, il testo delle modifiche ed integrazioni alla normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica allegata all'OPCM n.3274/2003, così come elaborato dal DPC. Ricorda inoltre che il prossimo 9 novembre verrà a concretizzarsi il termine della entrata a regime della normativa antisismica in questione e che quindi, nelle more della emanazione del testo unico che, come noto, è in corso di elaborazione da parte della Commissione istituita presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti, si prospetta l'urgenza di un esame tecnico, attraverso un tavolo tecnico delle Regioni che operi in costruttivo confronto con il DPC, delle proposte modifiche alla normativa contenuta nell'OPCM n.3274 al fine di renderla efficacemente utilizzabile.

Il vice-capo del DPC Dott. SPAZIANTE precisa che le proposte modifiche ed integrazioni alla normativa tecnica derivano dalla riscontrata necessità di adeguare e rendere concretamente applicabile il primo testo normativo, in relazione all'esperienza maturata ed alle osservazioni e suggerimenti pervenuti dal mondo scientifico e dalle categorie professionali interessate. Dopo aver ulteriormente ricordato che la data del 9 novembre rappresenta, anche a seguito delle disposizioni dell'Ordinanza n.3333/2004, la scadenza della fase transitoria di applicazione dell'OPCM n.3274, assicura che la necessità di una congrua proroga di tale termine, già prospettata dal mondo professionale, sarà valutata con la tenuta dovuta considerazione dal Dipartimento.

Al riguardo del Testo Unico delle norme tecniche in fase di elaborazione da parte della Commissione già operante presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti, fa presente che, in attuazione dell'art.5 del D.L. 136/2004 convertito con la legge 27.7.2004 n.186, è stato istituito da parte del Consiglio Superiore LL.PP. un gruppo di lavoro con lo scopo di definire il testo normativo. In attesa, si rende opportuno procedere al perfezionamento delle norme tecniche emanate con l'Ordinanza n.3274, che continuano ad avere carattere transitorio. Le due strade non sono peraltro alternative: ci sarà una continuità totale, né verrà negata la validità delle norme emanate dal DPC. Si può quindi procedere con la revisione delle norme tecniche dell'OPCM n.3274, per il cui approfondimento tecnico e definizione sarà favorevolmente accolto ogni contributo positivo.

In ordine poi al ruolo più incisivo che le Regioni richiedono nel processo di formazione della nuova normativa per le costruzioni in zona sismica ed alla loro partecipazione ai tavoli istituzionali competenti, il dott. Spaziente precisa che si tratta di una valutazione politica generale, che sarà rappresentata e analizzata anche con il Ministero delle Infrastrutture.

Il Prof. BARBERI, delegato della Regione Campania, rappresenta l'opportunità di stabilire un termine per gli approfondimenti tecnici delle modifiche all'Ordinanza 3274. Nel ribadire l'opportunità di una proroga del termine del 9.11.2004, ricorda inoltre che entro la metà del prossimo mese di novembre le Regioni hanno il compito, ai sensi dell'art.2 dell'Ordinanza 8.7.2004 n.3362, di individuare gli edifici esistenti su cui avviare le verifiche sismiche e programmare i consequenziali interventi di adeguamento o miglioramento. Ciò determina la necessità della certezza della normativa di riferimento, anche in relazione alla preoccupazione degli ordini professionali che tra qualche mese la normativa in corso di elaborazione da parte del Ministero delle Infrastrutture possa costituire una ulteriore innovazione. Manifesta inoltre l'opinione che l'art.5 del D.L. 28.5.2004 n.136, così come convertito dalla legge 27.7.2004 n.186, può essere interpretato come disciplina delle competenze nella materia specifica nell'ambito dello Stato, nulla ostando al coinvolgimento delle Regioni e della Conferenza Unificata. Auspica quindi un contributo tecnico positivo da parte delle Regioni al processo di revisione della normativa tecnica dell'Ordinanza n.3274, attraverso un tavolo tecnico regionale all'uopo istituito ed entro termini da stabilire.

Il rappresentante della Regione Basilicata, Ing. VIETRO, dopo aver espresso un apprezzamento preliminare per il Dipartimento della Protezione Civile, che ha compiuto il lavoro di competenza nei termini previsti, rappresenta la necessità di un concorso regionale nella definizione delle norme tecniche. Fa inoltre rilevare che al congresso nazionale degli Ingegneri, tenutosi recentemente a Bergamo, è emersa la difficoltà di applicazione della normativa dell'Ordinanza n.3274, con particolare riferimento agli edifici esistenti; analogo disagio si avverte da parte dell'ordine dei Geologi relativamente all'allegato 4 interessante le opere di fondazione, che non risulta invece rientrare tra le norme modificate. Anch'egli condivide l'opportunità di una proroga del termine, attualmente fissato al 9.11.2004, oltre il quale entrerà pienamente in vigore la normativa del DPC. Rappresenta inoltre l'opportunità di un contatto con il Ministero Infrastrutture e Trasporti per conoscere i tempi di emanazione del testo unico. Sottolinea infine la rilevanza delle questioni oggi in discussione, osservando come dietro il settore delle costruzioni graviti la capacità economica della Nazione.

L'Ing. FERRINI, delegato della Regione Toscana, evidenzia l'importanza di verificare, in via definitiva e con il necessario supporto giuridico, in quale maniera il contenuto dell'art.5 del D.L. 28.5.2004 n.136 convertito dalla legge 27.7.2004 n.186 incida sulle competenze attribuite alle regioni dal D.Lgs. 112/1998. In particolare concorda che il menzionato art.5 abbia disciplinato le competenze attribuite allo Stato e non quelle afferenti alle Regioni ai sensi del citato D.Lgs. 112.

Il Prof. CALVI, con riferimento alla esigenza già evidenziata da qualche rappresentante regionale in ordine alla certezza della normativa tecnica da assumere a riferimento per le verifiche e gli interventi di adeguamento previsti dall'art.2 dell'Ordinanza 8.7.2004 n.3362, ribadisce la necessità di provvedere sollecitamente alla revisione e correzione dell'attuale testo normativo, condizione che consentirà anche la piena ed efficace attuazione delle disposizioni contenute nella menzionata Ordinanza n.3266. Ipotizza che con il medesimo provvedimento si potrebbe correggere la normativa tecnica e, nello stesso tempo, prorogare la prevista scadenza del 9.11.2004. In merito all'allegato 4 dell'OPCM n.3274, precisa che la mancata revisione dello stesso è stata determinata dal fatto che non è stato possibile istituire contatti e confronti con gli ordini professionali competenti, a differenza di quanto avvenuto per gli allegati 2 e 3. Riguardo la normativa tecnica in corso di elaborazione da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, esprime l'opinione che non dovrebbero esserci problemi di incoerenza di impostazione rispetto al testo normativo dell'Ordinanza n.3274.

Esauriti gli interventi dei presenti, l'Assessore DE MATTEIS sintetizza nelle seguenti conclusioni il lavoro della riunione:

- in merito alla auspicata proroga della scadenza del 9.11.2004, sussistono concrete assicurazioni da parte del Dipartimento della Protezione Civile, anche alla luce di quanto prospettato dai Suoi rappresentanti intervenuti all'incontro odierno;
- sotto il profilo più strettamente tecnico, emerge la necessità di pervenire in tempi brevi, con la finalità del miglioramento di un testo già condiviso e della sua proficua utilizzazione, alla modifica delle norme dell'OPCM n.3274, che continuano ad avere carattere provvisorio in attesa dell'emanazione del testo normativo in elaborazione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. I necessari approfondimenti saranno condotti attraverso un tavolo tecnico delle Regioni e PP.AA. che opererà, in tempi brevi, in costruttivo confronto con il DPC;
- il ruolo e la presenza delle Regioni al tavolo istituzionale che sta provvedendo, presso del Ministero delle Infrastrutture, alla redazione della nuova normativa tecnica, costituisce invece un problema di connotazione più decisamente politica. La necessità sarà urgentemente partecipata e approfondita in sede di Conferenza dei Presidenti; per tale finalità l'Assessore De Matteis fornisce assicurazioni del proprio impegno personale.

Il Direttore Regionale
(Arch. Francesco D'Ascanio)

Il Componente la Giunta
(Dott. Giorgio De Matteis)



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"

Prot N. 3382

L'Aquila, 22 SET. 2004

- Ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
 - Agli Assessori e Direttori preposti alla Protezione Civile delle Regioni e Province Autonome
 - All'Assessore e al Direttore regionale preposti al settore Lavori Pubblici della Regione Basilicata Capofila per materia
 - Al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome
 - Al Segretario Generale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome
- E, p.c.
- Al Capo Dipartimento della Protezione Civile
 - Al Presidente della Regione Abruzzo
 - Alla Regione Abruzzo - Delegazione di Roma

LORO SEDI

OGGETTO: OPCM 20.3.2003 n.3274 - Normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica. - Convocazione riunione politica-tecnica giorno 28.9.2004:

Con la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/VC/41247 del 13.9.2004, unita in copia, è stato trasmesso a questa Regione capofila in materia di protezione civile, ai fini di un opportuno confronto tecnico con le Regioni, il testo normativo recante le modifiche e integrazioni alla normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica di cui all'OPCM n.3274/2003, elaborato sulla base dell'esperienza applicativa maturata e dei suggerimenti pervenuti dalla comunità scientifica e dalle categorie professionali interessate.

Nel prendere atto delle considerazioni esposte dal Capo del DPC con la propria nota, si ravvisa l'opportunità di procedere, preliminarmente alla valutazione tecnica degli elaborati trasmessi, ad una riunione di carattere politico-tecnico tra le Regioni e



GIUNTA REGIONALE

PP.AA. al fine di discutere delle diverse problematiche che caratterizzano la materia e definire una posizione condivisa, con riferimento anche a quanto già dibattuto nelle riunioni tenutesi nell'aprile scorso presso il DPC e, per ultimo, il giorno 26 luglio 2004 presso il CINSEDO, nonché alle modifiche del quadro legislativo di riferimento intervenute con l'art.5 del D.L. 28.5.2004 n.136, così come convertito dalla legge 27.7.2004 n.186.

E' convocata pertanto, per le finalità sopraindicate, per il giorno **28 settembre p.v.** - ore **11,00** presso la **sede della Regione Abruzzo in Roma, Via Piave n.8**, una riunione **politico-tecnica** interregionale, con la partecipazione degli Assessori delle Regioni e PP.AA. competenti in materia ovvero, in caso di loro impedimento, dei rispettivi Direttori regionali con delega formale ad assumere decisioni.

In considerazione delle indubbe implicazioni delle problematiche all'ordine del giorno nella materia dei lavori pubblici, si ritiene di richiedere la partecipazione della Regione Basilicata alla suddetta riunione, anche nella sua qualità di capofila nella specifica materia.

Stante la rilevanza degli argomenti all'ordine del giorno si invitano gli Assessori ad assicurare la loro partecipazione.

Il testo delle modifiche ed integrazioni della normativa tecnica ed il relativo testo coordinato vengono inviati, via posta elettronica, agli allegati indirizzi e-mail dei referenti regionali partecipanti al tavolo tecnico all'uopo a suo tempo istituito.

Distinti saluti

Il Direttore Regionale
(Arch. Francesco D'Ascanio)

Il Componente la Giunta
(Dott. Giorgio De Matteis)



Presidonna
del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Prot. N. DPC/VE/01247
Deposita al Foglio del
N. _____

Roma, 13/09/2004

All'Assessore alla protezione civile della
Regione Abruzzo
Capofila delle Regioni in materia di
protezione civile
Piazza S. Bernardino
67100 L'Aquila

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO STRUTTURA PROTEZIONE CIVILE L'AQUILA
14 SET. 2004
Prot. N. 3290

OGGETTO: Normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica -
Richiesta convocazione Tavolo Tecnico.

Con l'Ordinanza di protezione civile n. 3274/2003 è stato definito, in attesa di una organica e compiuta rivisitazione della materia, un primo e transitorio riassetto delle normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, oggetto di successive integrazioni e modifiche con la successiva Ordinanza n. 3316/2003.

Anche sulla base dell'esperienza applicativa nel frattempo maturata e dei suggerimenti pervenuti dalla comunità scientifica e dalle categorie professionali più direttamente interessate, è successivamente emersa l'esigenza di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni al predetto testo normativo.

Ciò, anche al fine di rendere compiutamente e proficuamente utilizzabile la normativa in questione nel momento in cui verrà a concretizzarsi il termine della sua entrata in vigore, come noto differito al 9 novembre prossimo per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Ordinanza n. 3333/2004.

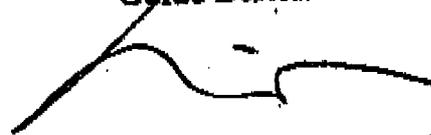
Poiché è intendimento di questo Dipartimento promuovere, prima dell'approvazione della predetta normativa attraverso una prossima ordinanza di

protezione civile, un opportuno confronto tecnico con le Regioni, si sarà grati a codesta Regione se, in qualità di capofila in materia di protezione civile, vorrà attivarsi per la convocazione del Tavolo Tecnico a suo tempo istituito per affrontare le diverse problematiche che caratterizzano la materia in questione.

In tale prospettiva, tenuto conto dei motivi di particolare urgenza sopra richiamati, si suggerisce il giorno 21 settembre prossimo quale possibile data della riunione, assicurando fin d'ora, ove se ne ravvisasse l'utilità, la disponibilità della sede del Dipartimento di Via Ulpiano 11.

Nell'allegare, in vista della riunione, il predetto schema normativo, corredato per facilità di lettura da un testo coordinato con le norme vigenti, si ritiene utile ribadire che la disciplina in questione continua ad avere carattere transitorio in attesa che, in attuazione dell'articolo 5 del decreto-legge 28 maggio 2004 n. 136, convertito con la legge 27 luglio 2004 n. 186, venga emanata una organica normativa tecnica in materia di costruzioni in zona sismica.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Guido Bertolaso



TOTALE P.03

INVIO POSTA ELETTRONICA

REGIONE	NOMINATIVO	E-MAIL
Abruzzo	Vincenzo Antenucci	vincenzo.antenucci@regione.abruzzo.it
	Giovanni Beolchini	beo@ing.univaq.it
Basilicata	Aniello Vietro	dg_infrastrutture.mobilita@regione.basilicata.it
	Angelo La Notte	anlanott@regione.basilicata.it
Calabria	Edoardo D'Andrea	e.dandrea@regcal.it
Campania	Ernesto Calcara	prociy@regione.campania.it
	Giulio Zuccaro	zuccaro@unina.it
E.Romagna	Raffaele Pignone	cartgeol@regione.emilia-romagna.it
	Giovanni Manieri	gmanieri@regione.emilia-romagna.it
Friuli V.G.	Gianni Burba	gianni.burba@regione.fvg.it
	Nicola Stefanelli	nicola.stefanelli@regione.fvg.it
	Tiziano Tirelli	tiziano.tirelli@regione.fvg.it
Lazio	Antonio Colombi	acolombi@regione.lazio.it
	Marco Verzaschi	<assessore.ambiente@regione.lazio.it
	Raniero De Filippis	rdefilippis@regione.lazio.it
Liguria	Gianfranco Floriddia	gianfranco.floriddia@regione.liguria.it
Lombardia	Carlo Giacomelli	carlo_giacomelli@regione.lombardia.it
	Dario Fossati	dario_fossati@regione.lombardia.it
Marche	Cesari Spuri	cesare.spuri@regione.marche.it
	Susanna Balducci	susanna.balducci@regione.marche.it
	Alberto Cherubini	stec.roma@flashnet.it
Molise	Filoteo Di Sandro	segreteriaparticolare@regione.molise.it
	Dirigente Prot. Civile	protezione civile@regione.molise.it
	Vincenzo Di Grezia	diringuarda@regione.molise.it
Piemonte	Aldo Migliore	direzione25@regione.piemonte.it
	Andrea Lazzari	andrea.lazzari@regione.piemonte.it
	Franco De Giglio	franco.degiglio@regione.piemonte.it
Puglia	Vincenzo Tropea	v.tropea@regione.puglia.it
Sardegna	Antonino Liori	antonino.liori@posta.regione.sardegna.it>
	Sergio Carrus	
Sicilia	Tullio Martella	tulliomartella@regione.sicilia.it
	Leonardo Santoro	uob5palermo.drpc@regione.sicilia.it
Toscana	Maurizio Ferrini	m.ferrini@mail.regione.toscana.it
Umbria	Alessandro Severi	prociy@regione.umbria.it
	Arnaldo Boscherini	geologia@regione.umbria.it
	Paolo Angeletti	paul28@infinito.it
Veneto	Mariano Carraro	lpp@regione.veneto.it
	Stefano Talato	stefano.talato@regione.veneto.it
Provincia Trento	Silvio Zanetti"	silvio.zanetti@provincia.tn.it
	Stefano Rivis	stefano.rivis@provincia.tn.it
Valle d.A	Massimo Pasqualotto	s-difsuolo@regione.vda.it
Provincia Bolzano	Gunther Walcher	gunther.walcher@provincia.bz.it
	Ludwig Noessing	ludwig.noessing@provincia.bz.it
	Karin Ainhauser	karin.ainhauser@provincia.bz.it
	Claudio Carraro	claudio.carraro@provincia.bz.it